

ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA DA PARTE DEI CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA RESIDENTI IN ITALIA.

In occasione della prossima elezione del Parlamento europeo, fissata tra il **22 e il 25 maggio 2014** anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione Europea potranno votare in Italia per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, inoltrando apposita domanda al sindaco del comune di Lodi.

La domanda – il cui modello è disponibile presso l'ufficio elettorale, sul sito del Comune di Lodi e sul sito internet del Ministero dell'Interno all'indirizzo: <http://elezioni.interno.it/optanti2014.html> dovrà essere presentata agli uffici comunali o spedita mediante raccomandata **entro il 24 febbraio 2014**.

Nel primo caso, la sottoscrizione della domanda, in presenza del dipendente addetto, non sarà soggetta ad autenticazione; in caso di recapito a mezzo posta, invece, la domanda dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del DPR 28/12/2000, n. 445).

In proposito, si rappresenta, che il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Quinta), con sentenza n°1193/2012 del 31/01/2012 – 1/03/2012, ha sancito, in estrema sintesi, **l'inapplicabilità della procedura di ammissione al voto prevista dell' Art 32 bis del d.P.R. n° 223/1967 ai cittadini dell'Unione Europea che presentano domanda di iscrizione nella apposita lista elettorale aggiunta dopo il suddetto termine di legge del 24 febbraio 2014.**

Si evidenzia quindi che tale termine di presentazione della domanda deve essere considerato avere carattere perentorio, **non potendosi più accogliere le domande presentare oltre tale termine.**

Nella domanda – oltre all'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita – dovranno essere espressamente dichiarati:

- la volontà di esercitare esclusivamente in Italia il diritto di voto;
- la cittadinanza;
- l'indirizzo nel comune di residenza e nello Stato di origine;
- il possesso della capacità elettorale nello Stato di origine;
- l'assenza di un provvedimento giudiziario a carico, che comporti per lo Stato di origine la perdita dell'elettorato attivo.

Gli Uffici comunali comunicheranno tempestivamente l'esito della domanda; in caso di accoglimento, gli interessati riceveranno la tessera elettorale con l'indicazione del seggio ove potranno recarsi a votare.

Si rammenta che gli iscritti nella lista aggiunta in occasione delle precedenti elezioni europee possono esercitare il diritto di voto per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia senza dover presentare una nuova istanza.